

COMUNE DI CASALSERUGO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO CARLESSO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	24
CONCLUSIONI.....	24

Comune di Casalserugo

Organo di revisione

Verbale n. del 09/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Casalserugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Romano d'Ezzelino, lì 09/04/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Carlesso, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 23/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 08/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 08/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 e 65 del 24/11/99 e 28/12/99;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Casalserugo registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.5.392 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla

BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Patriarcati;
- *ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *nella forma del project financing in corso di attuazione*;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *si* è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Composizione del risultato di amministrazione Rendiconto 2018

Risultato di amministrazione al 31.12.18 (a) **1.018.888,52**

Composizione del risultato e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata (b) 61.292,54

Parte vincolata (c) 440.596,87

Parte destinata agli investimenti (d) 2.026,70

Vincoli complessivi **503.916,11**

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione 1.018.888,52

Vincoli complessivi 503.916,11

Differenza (a-b-c-d) (e) **514.972,71**

Eccedenza dell'avanzo sui vincoli 514.972,71

Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non emersi dalla gestione
 - Alla data del 31.12.2018, i singoli responsabili di settore hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da finanziare.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Entrate extratributarie

Relazione su la gestione 2018 (Relazione al rendiconto) (D.Lgs. 118/11)

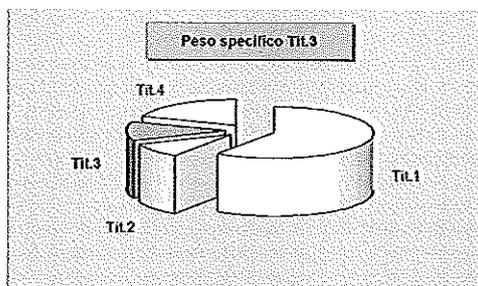
Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).

Rendiconto 2018 e tendenza in atto

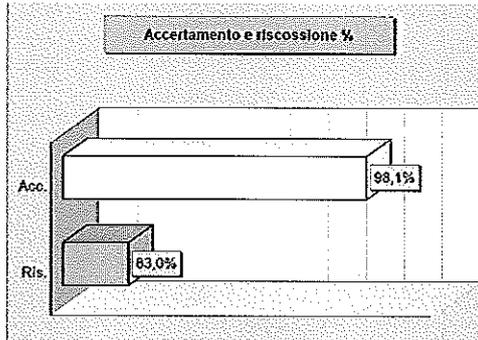
Accertamenti	2017	2018
Tributi	1.925.148,47	1.944.566,88
Trasferimenti correnti	340.819,84	299.351,00
Extratributarie	336.483,73	381.730,14
Entrate C/capitale	407.528,56	638.810,82
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	356.414,85	458.326,98
Totale	3.366.395,45	3.722.785,82



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	381.730,14	316.942,36

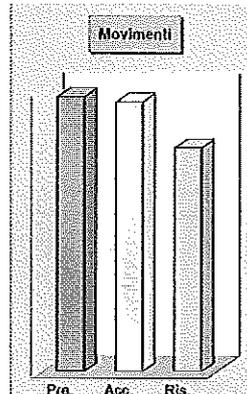
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	104,6%	91,9%
Proventi irregolarità	95,4%	1,8%
Interessi attivi	94,2%	100,0%
Redditi da capitale	-	-
Altre entrate	83,7%	90,9%
Totale	98,1%	83,0%



Movimenti contabili (competenza 2018)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 246.528,80	257.924,20	-11.395,40
Proventi irregolarità	(+) 38.500,00	38.717,50	1.782,50
Interessi attivi	(+) 855,00	805,17	49,83
Redditi da capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 103.049,98	86.283,27	16.766,71
Totale	388.933,78	381.730,14	7.203,64

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 257.924,20	237.049,89	20.874,31
Proventi irregolarità	(+) 38.717,50	660,28	38.057,22
Interessi attivi	(+) 805,17	805,17	0,00
Redditi da capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 86.283,27	78.427,02	7.856,25
Totale	381.730,14	316.942,36	64.787,78



Considerazioni e valutazioni

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Situazione di cassa 2018 e tendenza in alto				
Denominazione		2017	2018	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.200.821,15	1.881.325,86	-319.495,29
Riscossioni	(+)	3.241.803,90	3.831.099,72	589.295,82
Pagamenti	(-)	3.561.299,19	3.541.633,58	-19.665,61
	Situazione contabile di cassa	1.881.325,86	2.170.792,00	289.466,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa finale	1.881.325,86	2.170.792,00	289.466,14

Nel versante della cassa, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa. Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Alla data del 31.12.2018, il saldo di cassa di euro 2.170.792,00 risultante dalla contabilità finanziaria, coincide con le risultanze del tesoriere. La quota vincolata del saldo risulta essere di euro 386.482,52.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa che sono esplicitati negli allegati prospetti delle carte del revisore ed allegati ai documenti del rendiconto in documenti dettagliati.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

A tal proposito si segnala che l'Indicatore annuale tempestività dei pagamenti D.P.C.M. del 22.9.2014:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018 è 6,93
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 610.858,49

Il ritardo dei pagamenti è sostanzialmente riconducibile a controversie sulle forniture e ad altre piccole fattispecie diverse legate anche al cambio di responsabile di settore in corso d'anno. In genere il pagamento avviene entro i termini. Si ritiene pertanto di non indicare misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture o equivalenti di pagamento alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

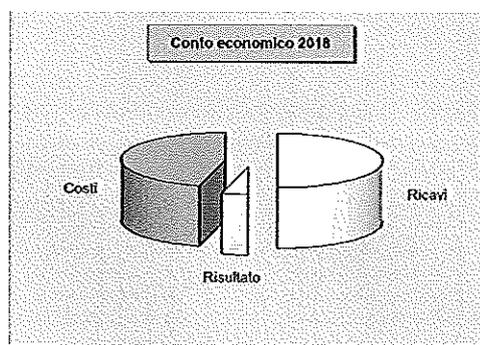
Conto economico

Relazione sulla gestione 2018 (Relazione al rendiconto) (D.Lgs. 118/11)

Conto economico

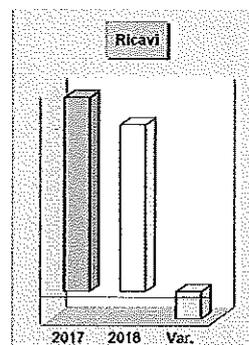
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



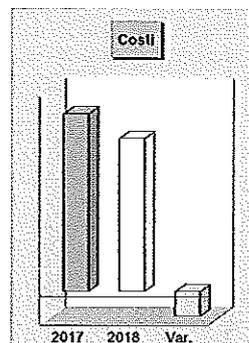
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	2.685.466,66	2.661.481,18	-23.985,48
Gestione caratteristica		2.685.466,66	2.661.481,18	-23.985,48
Ricavi finanziari	(+)	136,24	805,17	668,93
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		136,24	805,17	668,93
Ricavi straordinari	(+)	707.244,58	253.186,18	-454.058,40
Gestione straordinaria		707.244,58	253.186,18	-454.058,40
Ricavi complessivi		3.392.847,48	2.915.472,53	-477.374,95



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Costi caratteristici	(+)	2.646.369,95	2.618.161,60	-28.208,35
Gestione caratteristica		2.646.369,95	2.618.161,60	-28.208,35
Costi finanziari	(+)	38.311,77	24.751,91	-13.559,86
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		38.311,77	24.751,91	-13.559,86
Costi straordinari	(+)	430.078,79	37.100,53	-392.978,26
Gestione straordinaria		430.078,79	37.100,53	-392.978,26
Costi complessivi		3.114.760,51	2.680.014,04	-434.746,47



Ricavi

Denominazione		2018
Ricavi caratteristici	(+)	2.661.481,18
Gestione caratteristica		2.661.481,18
Ricavi finanziari	(+)	805,17
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		805,17
Ricavi straordinari	(+)	253.186,18
Gestione straordinaria		253.186,18
Totale ricavi		2.915.472,53
Utile esercizio		188.443,25

Costi

Denominazione		2018
Costi caratteristici	(+)	2.618.161,60
Gestione caratteristica		2.618.161,60
Costi finanziari	(+)	24.751,91
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		24.751,91
Costi straordinari	(+)	37.100,53
Gestione straordinaria		37.100,53
Imposte	(+)	47.015,24
Totale costi		2.727.029,28
Perdita esercizio		-

Risultato di gestione

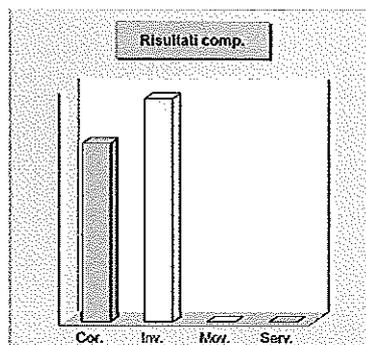
Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

Entrate correnti (Accertamenti comp.)			Uscite correnti (Impegni comp.)		
Tributi	(+)	1.944.568,88	Spese correnti	(+)	2.373.865,99
Trasferimenti correnti	(+)	299.351,00	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extracontributive	(+)	381.730,14	Rimborso di prestiti	(+)	263.733,55
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	Impegni ordinari		2.637.599,54
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	33.103,60	FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	63.204,78
Risorse ordinarie		2.592.544,42	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	79.937,65	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	9.000,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	22.057,71	Impegni straordinari		72.204,78
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	61.274,84			
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		163.270,20			
Totale		2.755.814,62	Totale		2.709.804,32

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)			Uscite investimenti (Impegni comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	638.810,82	Spese in conto capitale	(+)	902.633,32
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	61.274,84	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	9.000,00
Risorse ordinarie		577.535,98	Impegni ordinari		893.633,32
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	67.707,79			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	836.108,54	FPV per spese in C/capitale	(+)	563.298,55
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	33.103,60	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	Impegni straordinari		563.298,55
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		936.919,93	Totale		1.456.931,87
Totale		1.514.455,91			

Risultato della gestione (competenza)				
Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato	
Corrente	(+)	2.755.814,62	2.709.804,32	46.010,30
Investimenti	(+)	1.514.455,91	1.456.931,87	57.524,04
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		4.270.270,53	4.166.736,19	103.534,34
Servizi conto terzi	(+)	458.326,98	458.326,98	0,00
Totale		4.728.597,51	4.625.063,17	103.534,34



Considerazioni e valutazioni

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.881.325,86
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	79.937,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.625.648,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.373.865,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	63.204,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	263.733,55 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.781,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.057,71 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	61.274,84 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	33.103,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		55.010,74

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		103.534,34

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	836.108,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	67.707,79
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	638.810,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	61.274,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.103,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	902.633,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	563.298,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		48.523,60

Equilibrio di parte corrente (O)		55.010,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.057,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		32.953,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO F.P.V.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra

l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Entrate

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata € 147.645,44

Uscite

Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita € 626.503,33

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.018.888,52, come risulta dai seguenti elementi:

Composizione del risultato di amministrazione Rendiconto 2018		
Risultato di amministrazione al 31.12.18		(a) 1.018.888,52
	Composizione del risultato e copertura dei vincoli	
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata		(b) 61.292,54
Parte vincolata		(c) 440.596,87
Parte destinata agli investimenti		(d) 2.026,70
Verifica sulla copertura	Vincoli complessivi	503.916,11
Risultato di amministrazione		1.018.888,52
Vincoli complessivi		503.916,11
Differenza (a-b-c-d)		(e) 514.972,71
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		514.972,71
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli -		

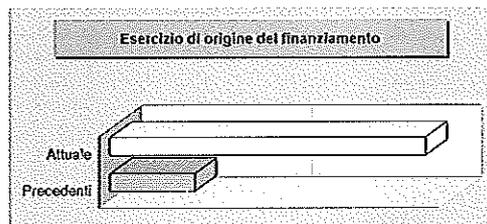
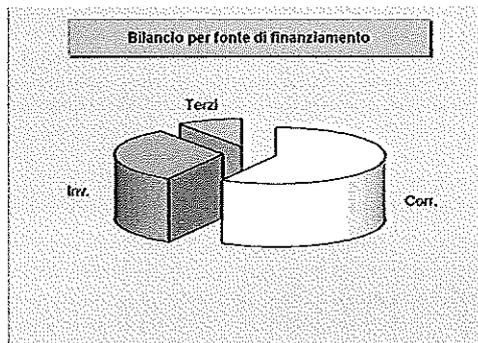
L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

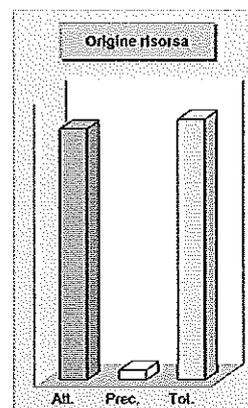


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2018	Acc. precedenti
Corrente	2.653.819,26	101.995,36
Investimenti	610.639,58	903.816,33
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	458.326,98	-
Totale	3.722.785,82	1.005.811,69

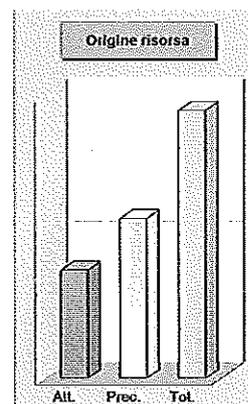
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2018	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	1.944.566,88	-	1.944.566,88
Trasferimenti correnti (+)	299.351,00	-	299.351,00
Extratributarie (+)	381.730,14	-	381.730,14
Entr. corr. spec. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Entr. corr. gen. per investimenti (-)	33.103,60	-	33.103,60
Risorse ordinarie	2.592.544,42	0,00	2.592.544,42
FPV spese correnti (FPV/E) (+)	-	79.937,65	79.937,65
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	22.057,71	22.057,71
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	61.274,84	-	61.274,84
Accensione prestiti per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	61.274,84	101.995,36	163.270,20
Totale	2.653.819,26	101.995,36	2.755.814,62



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2018	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	638.810,82	-	638.810,82
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	61.274,84	-	61.274,84
Risorse ordinarie	577.535,98	0,00	577.535,98
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)	-	67.707,79	67.707,79
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	836.108,54	836.108,54
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	33.103,60	-	33.103,60
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	33.103,60	903.816,33	936.919,93
Totale	610.639,58	903.816,33	1.514.455,91



L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

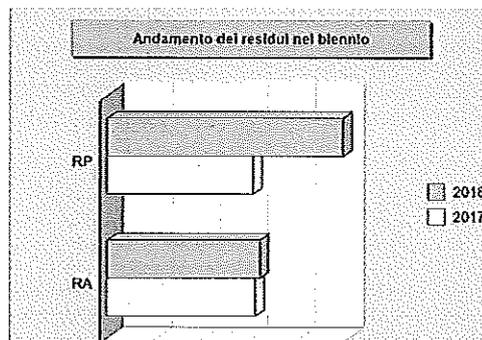
Formazione di nuovi residui

Relazione sulla gestione 2018 (Relazione al rendiconto) (D. Lgs 118/11)

Formazione di nuovi residui

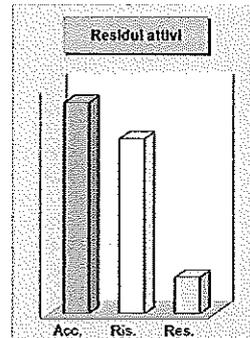
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



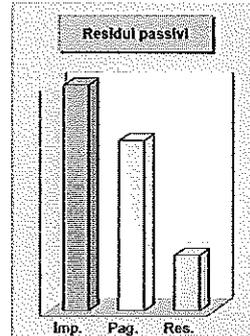
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2018)

Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi (+)	1.944.566,88	1.668.582,02	275.984,86
Trasferimenti correnti (+)	299.351,00	278.766,40	20.584,60
Extratributarie (+)	381.730,14	316.942,36	64.787,78
Entrate C/capitale (+)	638.810,82	369.446,71	269.364,11
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	3.264.458,84	2.633.737,49	630.721,35
Entrate C/terzi (+)	458.326,98	450.907,85	7.419,13
Totale	3.722.785,82	3.084.645,34	638.140,48



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2018)

Denominazione	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti (+)	2.373.865,99	1.732.577,86	641.288,13
Spese C/capitale (+)	902.633,32	562.268,17	340.365,15
Incr. att. finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	263.733,55	263.733,55	0,00
Chiusura anticipaz. (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	3.540.232,86	2.558.579,58	981.653,28
Uscite C/terzi (+)	458.326,98	453.852,37	4.474,61
Totale	3.998.559,84	3.012.431,95	986.127,89



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018
Tributi (+)		275.984,86
Trasferi. correnti (+)		20.584,60
Extratributarie (+)		64.787,78
Entrate C/capitale (+)		269.364,11
Riduzioni finanziarie (+)		0,00
Accensione prestiti (+)		0,00
Anticipazioni (+)		0,00
Parziale		630.721,35
Entrate C/terzi (+)		7.419,13
Totale	619.097,62	638.140,48

Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018
Spese correnti (+)		641.288,13
Spese C/capitale (+)		340.365,15
Incr. att. finanziarie (+)		0,00
Rimborso prestiti (+)		0,00
Chiusura anticipaz. (+)		0,00
Parziale		981.653,28
Uscite C/terzi (+)		4.474,61
Totale	608.243,41	986.127,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza viene adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili, si è ritenuto di non effettuare accantonamento alcuno. Dai diversi settori ed in particolare dall'ufficio che si occupa del contenzioso, non sono state segnalate criticità.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione evidenzia la somma di euro 2.510,00 per finanziare l'indennità di fine mandato del sindaco

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Indebitamento complessivo Consistenza al 31.12.2018		Rendiconto 2018
Consistenza iniziale	€	650,346,22
Accensione	€	0
Rimborso	€	263,733,55
Variazione da altre cause	€	0
Consistenza finale	€	386,612,67

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Le garanzie possono essere rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente, il bilancio in esame non presenta tale fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in

applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi segnala lo specifico dettaglio inserito nei prospetti allegati alla documentazione di controllo messa a disposizione ed allegata al parere.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	665.322,58	546.144,88
Spese macroaggregato 103	8.838,00	612,00
Spese macroaggregato 109 (benefici contrattuali)		
Irap macroaggregato 102	44.610,22	41.875,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo 2019		34.651,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio corrente 2018		-38.084,73
Altre spese: da specificare- personale unione dei comuni	116.154,82	121.896,73
Altre spese: da specificare convenzione segreteria/anagrafe	3.867,26	67.875,41
Altre spese: da specificare progettazione	7.466,67	0,00
Totale spese di personale (A)	846.259,55	774.971,12
(-) Componenti escluse (B)	128.330,58	145.529,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	717.928,97	629.442,04

Personale previsto in pianta organica o dotazione organica 29

Dipendenti di ruolo in servizio 13

Dipendenti non di ruolo in servizio 0

Totale dipendenti in servizio 13

Spesa corrente e personale a confronto

Totale spesa corrente 2.437.070,47

- incidenza spesa personale su spesa corrente (compreso personale dell'unione dei comuni, segretario comunale e personale in convenzione) 31,80%
- incidenza della spesa di personale su spesa corrente (senza personale dell'unione) 26,80%

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 14/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione

La società oggetto di verifica è il gestore del servizio idrico integrato e il mantenimento della partecipazione nella stessa è stato confermato in occasione della revisione ordinaria delle partecipazioni effettuata con atto di consiglio comunale n. 58 del 14.12.2018. Nella stessa seduta si è preso atto del perfezionamento della cessione delle partecipazioni in Ne-t-by Telerete Nordest srl e in Veneto Energia Spa, per cui l'assetto delle partecipazioni del Comune di Casalserugo alla data del 31 dicembre 2018 risulta essere il seguente:

ACQUEVENETE spa	1,79%
Centro Veneto Gestione Acque srl	1.79%
Viveracqua Scarl	0.211936%
Pronet srl in liquidazione	0,280851%

Alla data del 31.12.2018 è stata effettuata la ricognizione dei debiti e crediti con Acquevenete spa che ha dato il seguente risultato:

Crediti verso il Comune di Casalserugo: € 0

Debiti verso il Comune di Casalserugo: € 780,15

Il bilancio di AcqueVenete S.p.A. è consultabile al sito : www.acquevenete.it

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

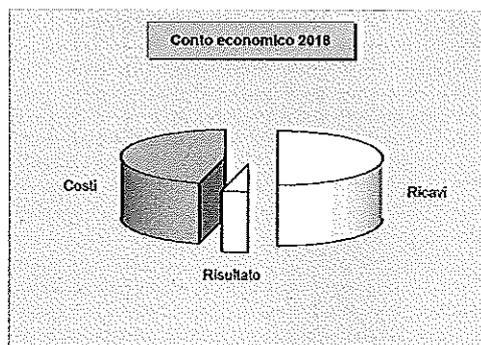
Conto economico

Relazione sulla gestione 2018 (Relazione al rendiconto) (D.Lgs. 118/11)

Conto economico

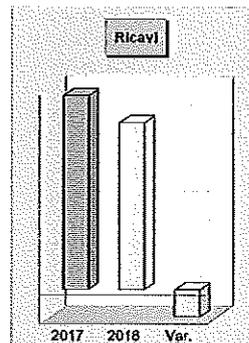
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



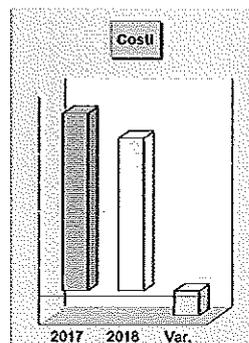
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Ricavi caratteristici (+)	2.685.466,66	2.661.481,18	-23.985,48
Gestione caratteristica	2.685.466,66	2.661.481,18	-23.985,48
Ricavi finanziari (+)	136,24	805,17	668,93
Rettifiche positive di valore (+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche	136,24	805,17	668,93
Ricavi straordinari (+)	707.244,58	253.186,18	-454.058,40
Gestione straordinaria	707.244,58	253.186,18	-454.058,40
Ricavi complessivi	3.392.847,48	2.915.472,53	-477.374,95



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Costi caratteristici (+)	2.646.369,95	2.618.161,60	-28.208,35
Gestione caratteristica	2.646.369,95	2.618.161,60	-28.208,35
Costi finanziari (+)	38.311,77	24.751,91	-13.559,86
Rettifiche negative di valore (+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche	38.311,77	24.751,91	-13.559,86
Costi straordinari (+)	430.078,79	37.100,53	-392.978,26
Gestione straordinaria	430.078,79	37.100,53	-392.978,26
Costi complessivi	3.114.760,51	2.680.014,04	-434.746,47



Ricavi

Denominazione	2018
Ricavi caratteristici (+)	2.661.481,18
Gestione caratteristica	2.661.481,18
Ricavi finanziari (+)	805,17
Rettifiche positive di valore (+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche	805,17
Ricavi straordinari (+)	253.186,18
Gestione straordinaria	253.186,18
Totale ricavi	2.915.472,53
Utile esercizio	188.443,25

Costi

Denominazione	2018
Costi caratteristici (+)	2.618.161,60
Gestione caratteristica	2.618.161,60
Costi finanziari (+)	24.751,91
Rettifiche negative di valore (+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche	24.751,91
Costi straordinari (+)	37.100,53
Gestione straordinaria	37.100,53
Imposte (+)	47.015,24
Totale costi	2.727.029,28
Perdita esercizio	-

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la

tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

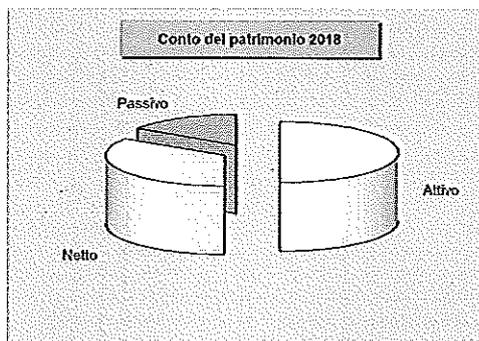
Conto del patrimonio

Relazione sulla gestione 2018 (Relazione al rendiconto) (D.Lgs. 118/11)

Conto del patrimonio

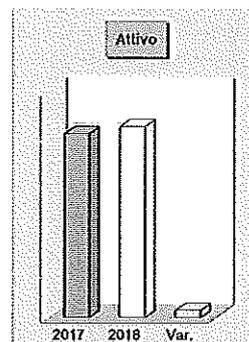
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



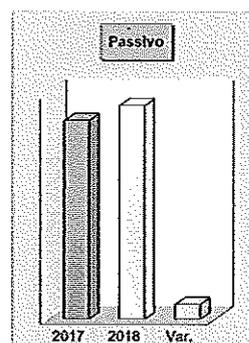
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	854,00	12.648,36	11.794,36
Immobilizzazioni materiali (+)	12.298.950,32	12.814.117,11	515.166,79
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.010.311,74	5.010.311,74	0,00
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	1.087.251,24	1.062.001,29	-25.249,95
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	1.881.325,86	2.170.792,00	289.466,14
Ratel e risconti attivi (+)	43,58	659,56	615,98
Totale	20.278.736,74	21.070.530,06	791.793,32



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Fondo di dotazione (+)	3.628.248,71	3.628.248,71	0,00
Riserve (+)	10.257.759,11	10.638.901,71	381.142,60
Risultato economico esercizio (+)	234.542,14	188.443,25	-46.098,89
Patrimonio netto	14.120.549,96	14.455.593,67	335.043,71
Fondo per rischi ed oneri (+)	11.313,79	2.510,00	-8.803,79
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	1.871.502,45	2.027.869,10	156.366,65
Ratel e risconti passivi (+)	4.275.370,54	4.584.557,89	309.187,35
Passivo (al netto PN)	6.158.186,78	6.614.936,99	456.750,21
Totale	20.278.736,74	21.070.530,66	791.793,92



Attivo

Denominazione	2018
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	12.648,36
Immobilizzazioni materiali (+)	12.814.117,11
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.010.311,74
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	1.062.001,29
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	2.170.792,00
Ratel e risconti attivi (+)	659,56
Totale	21.070.530,06

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2018
Fondo di dotazione (+)	3.628.248,71
Riserve (+)	10.638.901,71
Risultato economico dell'esercizio (+)	188.443,25
Patrimonio netto	14.455.593,67
Fondo per rischi ed oneri (+)	2.510,00
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	2.027.869,10
Ratel e risconti passivi (+)	4.584.557,89
Passivo (al netto PN)	6.614.936,99
Totale	21.070.530,66

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha erificato la conciliazione tra residui attivi del c conto del bilancio e i crediti.

Anzianità dei residui

Relazione su: la gestione 2018 (Relazione al rendiconto) (D.Lgs. 118/11)

A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario, i residui attivi e passivi vengono scomposti per anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	1.086,82
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 1		1.086,82
Titolo 2 Trasferimenti correnti		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2016	7.346,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	1.920,00
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 2		9.266,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2012	2.441,47
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	980,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	4.190,83
	TOTALE RESIDUI ANNO 2016	2.015,34
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	33.972,87
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 3		43.600,51
Titolo 4 Entrate in conto capitale		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2010	163,95
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	3.344,30
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 4		3.508,25
Titolo 6 Accensione Prestiti		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2004	7.999,68
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 6		7.999,68
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2008	2.302,54
	TOTALE RESIDUI ANNO 2010	1.512,19
	TOTALE RESIDUI ANNO 2011	16.239,54
	TOTALE RESIDUI ANNO 2012	63.599,01
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	141.744,65
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	37.968,21
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	106.704,19
	TOTALE RESIDUI ANNO 2016	40.962,51

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico

dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

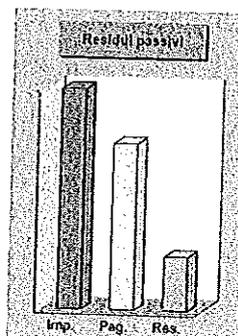
Passivo + Patrimonio netto		
Denominazione		2018
Fondo di dotazione	(*)	3.628.248,71
Riserve	(*)	10.638.901,71
Risultato economico dell'esercizio	(*)	188.443,25
Patrimonio netto		14.455.593,67
Fondo per rischi ed oneri	(*)	2.510,00
Trattamento di fine rapporto	(*)	0,00
Debiti	(*)	2
027.869,10		
Ratei e risconti passivi	(*)	4.584.567,89

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2018)			
Denominazione	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(*) 2.373.865,99	1.732.577,88	641.288,13
Spese C/capitale	(*) 902.633,32	562.268,17	340.365,15
Inor. att. finanziarie	(*) 0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(*) 263.733,55	263.733,55	0,00
Chiusura anticipaz.	(*) 0,00	0,00	0,00
Parziale	3.540.232,86	2.558.579,58	981.653,28
Uscite C/terzi	(*) 458.328,98	453.852,37	4.474,61
Totale	3.998.569,84	3.012.431,95	986.127,89



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

FIRMATO DIGITALMENTE